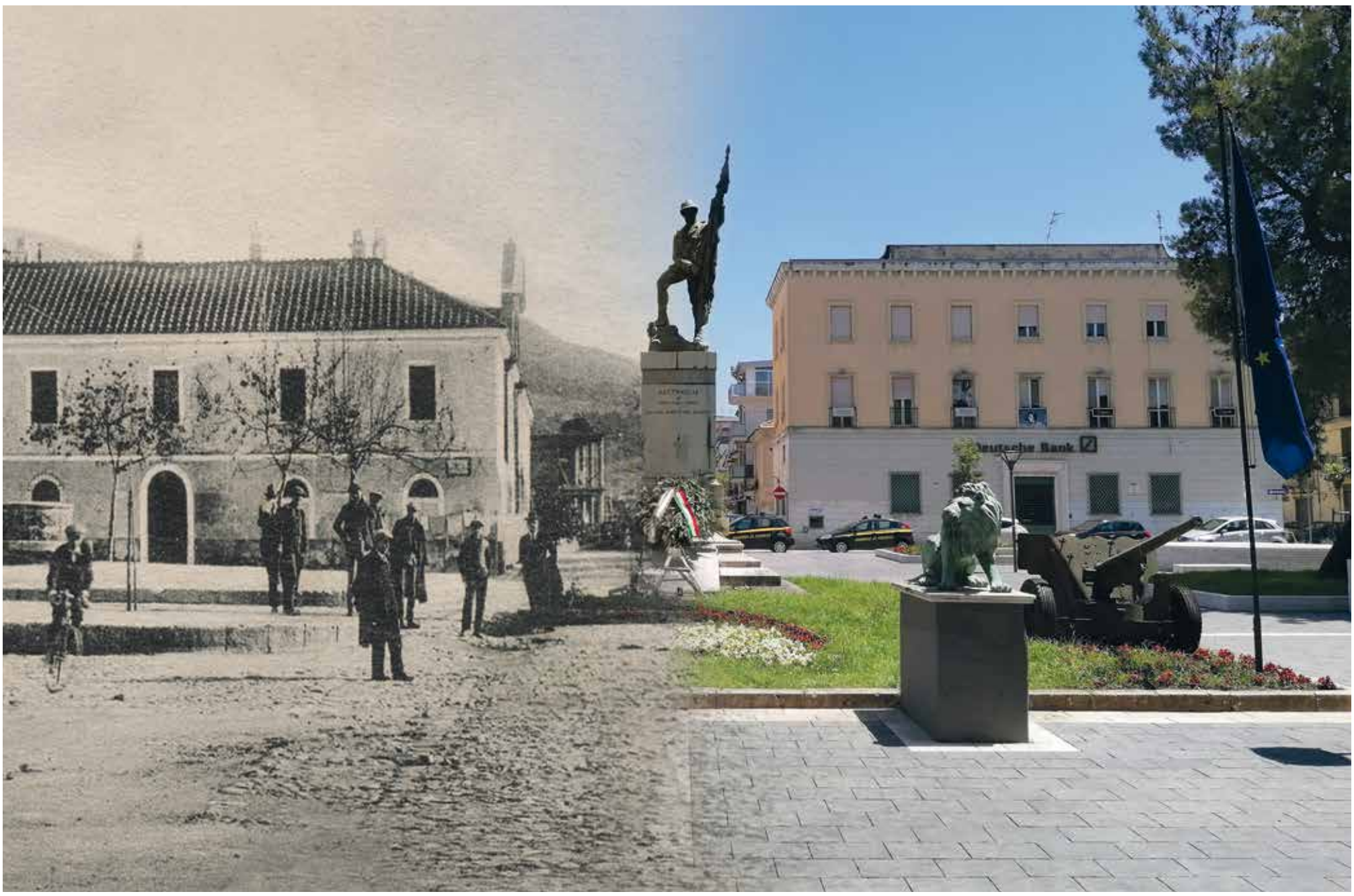
PRO CASA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 390 18 giugno 2022 www.nerosubianco.eu

PRO CASA

# Centro storico




Politica
- **Forum dei Giovani: quando, dove e come si vota**
- **distributore in via Domodossola, si allarga il fronte dei contrari**
- **turismo: Francese nomina Vocca**

Attualità
- **tutto pronto per il Beach Village**
- **Peppe Poeta lascia il parquet**

Rubriche
**Battipaglia amarcord, psicologia salus in erbis, il racconto**

Sport
- **Cannalonga e Verdoliva agli Europei di atletica e nuoto pinnato**
- **Battipaglia capitale del basket**
- **boxe: successi per i fratelli Finizio**

Con articoli di
**Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Simona Otranto, Elisa Sarluca, Daniela Landi, Luca Parente, Romano Carabotta**

sedus

se:lounge

# Elegante e accogliente

Arrivare, sedersi, sentirsi bene: quando l'ambiente è giusto, tutto sembra più facile. Ma a volte una seduta può avere anche qualcosa in più: una scocca ampia e ben sagomata, un'imbottitura morbida e un design attento alle tendenze oltre che al comfort. Come piccola oasi in cui ritirarsi in tranquillità o seduta accogliente nell'area reception, se:lounge convince per la sua versatilità e robustezza.

SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA) - sistema54.com

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz
nerosubianco



# "L'avvenire è ormai quasi passato"

La riapertura al pubblico della rinnovata piazza della Repubblica è stata l'occasione per ridare uno sguardo alle vecchie cartoline di Battipaglia. Avevo già notato tempo fa, mentre mi dedicavo a raccogliere il materiale per il libro *Saluti da Battipaglia*, che la piazza al centro delle cosiddette *comprese,* era stata nel corso degli anni più volte trasformata, subendo almeno una mezza dozzina di restyling, come si dice oggi con un abusato anglicismo. Osservando gli interventi su quella che un tempo fu *piazza Duchessa d'Aosta* e poi *della Repubblica*, mi ha colpito la frenesia di modificare l'impianto semplice, ma coerente, del progetto originario del 1858. Non vi farò la storia degli innumerevoli rifacimenti, alcuni dei quali peggiorativi (ma questo è un parere personale), ma prendo spunto da quest'ultimo per abbozzare una riflessione.

Forse compiendo una forzatura, ho trovato un suggestivo legame tra le trasformazioni della piazza e l'evoluzione di Battipaglia, tra le geometrie del luogo e la storia della comunità. Aiutato dalla coincidenza di alcune date, ho registrato in particolare tre momenti: il 1928, con la posa del monumento ai Caduti; il secondo dopoguerra, con il rifacimento della piazza e la demolizione di gran parte delle *comprese* danneggiate dai bombardamenti angloamericani; gli anni Sessanta, quelli del boom economico e demografico, quando la piazza cambia di nuovo volto. Nelle citate occasioni la nostra città era sempre all'alba di una significativa trasformazione, quasi come se la piazza "nuova" volesse anticipare un avvenire promettente. Forse è stata solo una coincidenza. È certo, però, che chi ci ha preceduto si è fatto trovare pronto all'appuntamento con la Storia, avendo il merito di trasformare in meglio il paese ereditato.

Mentre scrivo mi viene in aiuto un frammento di una canzone indimenticabile. Il ricordo mi fa trovare il titolo e, al tempo stesso, la conclusione di questo breve articolo. L'avvenire di quegli uomini è il nostro passato, e il nostro avvenire sarà il passato dei nostri figli e nipoti. Se il rinnovamento della piazza della Repubblica sarà l'incipit di un periodo di rinascita dipende solo da noi. Mi pare abbastanza per impegnarsi, tutti insieme, a trasformare in meglio questo paese.
Prima che l'avvenire sia ormai passato.

Francesco Bonito

# Fuga per la vittoria

Dice che di botto, così, a Battipaglia siamo 49.805 residenti, ossia centonovantacinque in meno rispetto alla soglia dei cinquantamila abitanti. Roba che ci penalizzerebbe non poco in vari settori; su tutti, quello delle agevolazioni e dei finanziamenti pubblici (cioè, per la serie: che ve li do a fare, i soldi, per mettere a posto una città in cui non volete stare?).

Sulle cause di questo spopolamento si stanno da giorni scervellando i massimi esperti in materia: in primis gli ufologi, che attribuiscono la scomparsa di questi scarsi duecento tizi a un rapimento alieno avvenuto durante il lockdown del 2020, accuratamente scelti tra quelli che postavano sui social invettive contro chi scendeva in strada a correre o ad accompagnare il cane incontinente. Ché con cotanta misantropia in corpo, voglio dire, il pianeta di residenza è irrilevante: all'asociale cambia poco, non coglie le differenze, puoi farlo stare a Las Vegas come su un asteroide gassoso.

Altra teoria, frutto di un laborioso studio d'uno staff di scienziati del Massachusetts Institute of Technology – che per questa ricerca hanno riempito tipo dodicimila pagine di formule e modelli matematici – quella della "dicotomia esistenziale terrena", ovvero un differenziale trigonometrico taumaturgico, opacizzato ma al quadrato fratto, per cui un fatto del genere è possibile solo se, niente, la gente che nasce è meno di quella che muore. Ma qua ne riparliamo dopo il Nobel, non vorremmo condizionare la giuria (che poi ci sarebbe da chiedersi a che sia servita, quella famosa statua "dei non-nati" messa a piazza Madonnina, se in vent'anni non ha incentivato a riprodursi manco le cimici nei giardini).

Ma andiamo avanti. In realtà la tesi più accreditata circa l'emigrazione dei battipagliesi afferirebbe alla qualità della vita attualmente offerta dalla città. Del tipo: no-no, io i miei figli in cotanto degrado e squallore e assenza delle istituzioni non ce li faccio crescere. Cioè, insomma: una Battipaglia attuale sciatta e amorfa, con tasso di vivibilità sottozero. Nulla a che vedere con quella di venti, trenta, se non quaranta anni fa, no? Acqua sorgiva che sbucava dalle rocce, stagni naturali pieni di felci, rane, elfi e fatine. Smog inesistente, auto che esalavano borotalco, strade manutenute talmente alla perfezione che dopo ogni passata d'asfalto ci mettevano pure un velo di pasta di Fissan.

Boh, non lo so, ma pensare che la gente scappi di qua per trovare condizioni di vita migliori di vita significa ipotizzare che quando decise di venirci, a Battipaglia, quelle condizioni fossero eccelse. Cosa che non mi pare, in verità. Se penso agli anni '80, ad esempio, quando si diceva che tra residenti e domiciliati rasentassimo le settantamila anime, e beh, ricordiamocelo: ai tempi il racket faceva esplodere i negozi. E la camorra sparava per strada, i ragazzetti morivano d'eroina sulle panchine. Non immagino, allora, che condizioni di vita ancora peggiori potessero offrire i comuni limitrofi.

Insomma, sarò all'antica, ma a me non pare che la gente scappi solo da Battipaglia. La gente scappa dalla provincia in genere, dai territori a opportunità ridotte. Non fosse roba scontata oserei dire che scappa dal Sud: ma significherebbe ammettere che, in quasi due secoli, non è cambiato proprio niente.

Ernesto Giacomino

# Forum dei Giovani: quando e come si vota

Il prossimo 10 luglio i giovani battipagliesi torneranno, dopo quasi dieci anni, a eleggere i propri rappresentanti nel **Forum dei Giovani** della città.
Sono elettori tutti i giovani residenti nel territorio comunale che abbiano un'età compresa tra i 16 anni compiuti e i 34 non compiuti alla data di votazione (e cioè nati tra l'11 luglio 1988 fino al 10 luglio 2006). Lo stesso limite anagrafico è valevole per l'elettorato passivo, ma la data di riferimento è quella di indizione dei comizi (il 27 maggio 2022): coloro che vorranno candidarsi alla carica di consigliere del Forum, dovranno presentare, entro le ore 12 del 26 giugno prossimo, la propria proposta di candidatura all'Ufficio protocollo del Comune, utilizzando il modulo reperibile sul sito web ufficiale del Comune, oppure inviarla tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it, riportando in oggetto "elezioni di n.19 consiglieri dell'assemblea del forum dei giovani di Battipaglia-presentazione candidatura".

I minori che vorranno candidarsi, dovranno, inoltre, presentare anche l'autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale. Tutta la modulistica è presente sul sito web del Comune.
Si voterà **domenica 10 luglio dalle 8 alle 21**, nell'unico seggio allestito presso il **municipio**, esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.
Gli elettori minorenni, per poter esercitare il voto, dovranno essere accompagnati al seggio da chi esercita la responsabilità genitoriale; alternativamente, sarà possibile effettuare una preiscrizione nelle liste elettorali, previa autorizzazione dei genitori, entro il decimo giorno antecedente la data di votazione (cioè entro il 30 giugno).
Perché la consultazione elettorale abbia luogo, è necessario raggiungere il numero minimo di 19 candidature, di cui almeno 10 femminili e 9 maschili o viceversa.
La lista dei candidati sarà unica e conterrà i nominativi in ordine alfabetico: gli elettori potranno esprimere un massimo di due preferenze, purché di genere diverso (altrimenti la seconda sarà annullata). Per esprimere validamente la preferenza bisognerà trascrivere nell'apposito spazio della scheda elettorale il nominativo del candidato o della candidata che si vorrà votare. Saranno eletti i 19 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti (a parità di voti, risulterà eletto il più giovane).

# Forum, regole contrastanti?

L'entusiasmo (più che giustificato) suscitato dalla indizione delle elezioni per il **Forum dei Giovani** rischia di essere spento da una questione spinosa: quella della incompatibilità del **Regolamento** disciplinante il funzionamento del Forum, approvato dal Consiglio comunale lo scorso aprile, e il cosiddetto **Disciplinare**, che regola nello specifico le modalità di voto (ampliando l'articolo 8 del Regolamento stesso) aggiornato, invece, al 2019, e quindi non adeguato alle previsioni del nuovo Regolamento.
Una prima incongruenza riguarda i limiti di età per l'elettorato passivo, spettante ai giovani dai 16 ai 34 anni *non compiuti* secondo le previsioni del Regolamento, dai 16 ai 34 nel disciplinare. Inoltre, nel disciplinare, non si fa riferimento alla necessità di rispettare l'equilibrio di genere (almeno 10 candidature su 19 devono essere femminili o maschili), novità introdotta, invece, nel Regolamento del 2022.
Inoltre, nessun cenno è fatto nel Disciplinare alla possibilità per gli elettori minorenni di effettuare, con il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale, una preiscrizione nelle liste elettorali per consentire di recarsi in autonomia al seggio elettorale per esercitare il voto. Nel Disciplinare, invece, si fa riferimento esclusivamente alla possibilità per il minore di essere accompagnato al voto da un adulto.
Infine, mentre il Regolamento prevede la incandidabilità di chi ricopre incarichi dirigenziali in un partito politico, questo divieto manca nel Disciplinare.
Una spada di Damocle pende su queste elezioni e, soprattutto, sulla testa dei giovani cittadini battipagliesi.

A.B.

# Le istanze di Costituzione Viva

Mercoledì 8 giugno si è tenuta una conferenza stampa di **Costituzione Viva**, associazione e laboratorio politico che vuole dare continuità al progetto di partecipazione della società civile di *Noi tutti liberi per Battipaglia città dei diritti*. Il suo presidente, l'avvocato **Luciano Ceriello**, nel suo intervento ha chiesto all'amministrazione comunale di Battipaglia una maggior tutela dei dritti dei cittadini, soprattutto quelli più fragili, come i bambini, gli anziani, le persone con disabilità. Un cambiamento che deve passare anche attraverso l'istituzione del Difensore civico, del Garante dei bambini e dell'adolescenza, di quello dei diversamente abili e degli anziani. Figure che devono avere non compiti astratti, ma che facciano sentire la loro voce, con compiti reali di indirizzo e di controllo sull'attività del Comune, inserendo anche il loro parere in alcuni atti e partecipando ai lavori del Consiglio comunale su temi importanti. Figure terze, indipendenti, scelte tra persone che abbiano competenze e conoscenze nel mondo delle scienze giuridiche, sociali, anche tra coloro che sono in quiescenza. Per garantire la terzietà e l'indipendenza e affinché la loro nomina non si trasformi nell'occasione di soddisfare esigenze clientelari, tali cariche – sempre secondo Ceriello – dovrebbero essere svolte in modo assolutamente gratuito, come servizio alla Comunità.
Costituzione Viva era rappresentata anche da **Edmondo Gallo** e alla conferenza stampa era presente il presidente del consorzio Asi e consigliere comunale di minoranza **Antonio Visconti** che si è impegnato a portare in Consiglio le istanze dell'associazione.

Elisa Sarluca

Leggilo dove e quando vuoi.

www.nerosubianco.eu HOME | ARCHIVIO NSB | LE FIRME | RACCONTI | EXTRA | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI

# Una questione di opportunità

È la frase più ricorrente a proposito dell'autorizzazione data dal Comune di Battipaglia e seguita da una delibera di Giunta che ha approvato una convenzione con un privato che dovrà realizzare un distributore di carburanti in via Domodossola. "Questione di opportunità", dicono coloro che esercitano attività commerciali nella zona, "questione di opportunità" ripete Legambiente. "Questione di opportunità" persino la scelta di non rilasciare dichiarazioni in merito, come affermano il presidente del Consiglio di Istituto del liceo Medi, **Ugo Tozzi**, e il dirigente scolastico del citato liceo **Roberta Talamo**.

E sempre sulla "opportunità" o meno della delibera di Giunta interviene anche **Antonio Visconti**, uno dei leader dell'opposizione ma anche amministratore abituato ad affrontare questioni simili come presidente dell'Asi. «Inutile dire che se il Puc fosse stato approvato il problema non si sarebbe posto – sottolinea Visconti – Ma vista la situazione al posto della sindaca avrei chiamato il Consiglio comunale ad assumersi la responsabilità di una approvazione o meno della convenzione. In una sorta di ruolo emergenziale, un po' come per i famosi 7 bis. Il principale strumento urbanistico non c'è o comunque non si vuole approvare per il momento, dunque si pronunci il Consiglio. La maggioranza si assuma la piena responsabilità di una scelta che, a quanto pare, alla città non piace. Perché difenderla d'ufficio come sta facendo la sindaca? È questo che non comprendo… La cosa mi dà da pensare».

«Si appesantisce il flusso veicolare su un'arteria già fortemente problematica per la presenza ravvicinata di due istituti scolastici densamente frequentati, – osserva **Mario Bove**, parlando a nome di Legambiente – ai quali si aggiunge il traffico che si forma in zona Seminario. Sebbene degli incidenti siano ipotesi remote, bisogna riflettere sull'opportunità di un impianto di rifornimento, con relativo spostamento

di autocisterne, a ridosso di una scuola e di un condominio. Ed infine non depone a favore la modalità "nebulosa" con cui si è portato avanti il procedimento e la scoperta, quasi casuale, della delibera».

Fortemente impegnato nelle battaglie ambientali, ma anche amministratore del Tivan, centro di riabilitazione posto proprio di fronte al liceo Medi, **Nunzio Vitolo** non si esime dal commentare la vicenda: «Non scendendo in particolari tecnici sull'iter seguito e sulla sua legittimità, mi chiedo però: è stato presentato come un intervento salvifico per la comunità perché si realizza un parco alle spalle del distributore… Ma forse che in quella zona, a ridosso del fiume, si poteva realizzare altro? Per di più il distributore sembra solo il mezzo per costruire una tavola calda con annesso parcheggio. Mi sembra che questo sia il vero affare. Un affare che danneggia enormemente tutte le attività della zona. Ci si doveva quindi chiedere: questo progetto è congruo? Va nell'interesse della collettività? Perché un amministratore pubblico questo deve fare: difendere l'interesse collettivo, non quello privato».

«Oltre ad avere un'attività in zona – dichiara **Michele Capone**, titolare di un bar vicinissimo all'area destinata ad ospitare la nuova attività – noi abitiamo qui da anni. La nostra è una famiglia di Battipaglia e abbiamo investito nel nostro bar da sempre. Ora, dopo aver detto che si dovevano spostare dal centro città i distributori di carburante, ne vogliono aprire uno vicino a una scuola. E il traffico? E le altre attività commerciali? Di bar e punti ristoro ce ne sono tanti in zona. Che devono fare? La situazione è già difficile. Non è come tanti anni fa, ora via Domodossola se non è proprio centro, di certo non è una zona periferica. Eppure le attività commerciali hanno difficoltà. Figuriamoci con un'altra che ha pure un parcheggio a disposizione e un'area verde. Non è giusto nei nostri confronti. Siamo qui da anni. Abbiamo investito capitali. E tutto questo rischia di andare in fumo. Noi abitiamo qui, oltre a lavorarci. Non abbiamo davvero bisogno di altro traffico di mezzi pesanti oltre quello che già c'è».

Stefania Battista

# Turismo: Francese sceglie Vocca

Entra una donna nella squadra di **Cecilia Francese**. La sindaca ha, infatti, da pochi giorni assegnato la delega al turismo a **Daniela Vocca**. Attivista di Articolo 1, è stata al fianco dell'onorevole **Federico Conte**, parlamentare di Liberi e Uguali. Alle comunali del 2021 è stata candidata consigliere comunale nella lista di Città del Sele, a sostegno dell'avvocato **Carmine Bucciarelli**. A farle ottenere la nomina, caldeggiata anche dall'assessore **Egidio Mirra**, la necessità di sviluppare strategie sinergiche con i comuni vicini. «Battipaglia non possiede siti attrattivi all'interno del suo territorio, può però sviluppare un ruolo di promozione e valorizzazione con un'intesa istituzionale con i comuni vicini della Valle del Sele, in particolare con Paestum» – spiega la delegata. «Ho viaggiato molto, anche all'estero, e ho potuto vedere da vicino politiche di sviluppo del turismo diverse – continua – Ad esempio negli Stati Uniti dove non ci sono ricchezze archeologiche, eppure il turismo funziona benissimo. Molto dipende dall'organizzazione, come ad esempio nella italianissima Rimini che di certo non può vantare la bellezza dei nostri paesaggi». **Per attrarre turisti su cosa dovrebbe puntare Battipaglia?** «Sull'offerta cul-

Daniela Vocca

turale, ad esempio. Soprattutto, come dicevo, a far rete con gli altri comuni. Non solo. Dobbiamo ricostruire la rete dei rapporti con la Regione e il Parlamento. Senza gli enti sovra comunali non si possono mettere in campo politiche di ampio respiro. Abbiamo l'occasione del Masterplan per migliorare l'offerta turistica sulla costa. Abbiamo prodotti tipici da valorizzare. C'è molto su cui lavorare. E lo farò con l'entusiasmo che mi contraddistingue, in piena sinergia con l'assessore Mirra. Abbiamo davanti un'estate che sarà un banco di prova per entrambi».

Stefania Battista

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz



# In piazza per divertirsi

Il Battipaglia Beach Village 2018 (foto A. Toriello)

L'evento targato **Gianluca Falcone**, che porta gli sport da spiaggia al centro della città da ben otto anni, prenderà il via il prossimo **7 luglio** e si protrarrà per venti giorni. Accanto al tradizionale torneo di **beach volley**, dallo scorso anno è stato introdotto il torneo di **beach soccer**, con uno straordinario successo, e anche quest'anno l'evento si presenta con una novità: si svolgerà anche un torneo di **mini beach soccer**, rivolto esclusivamente ai più piccoli, al quale parteciperanno diverse società sportive della provincia, tra cui la storica scuola calcio Spes.

Sarà possibile iscriversi a tutti i tornei contattando la pagina Facebook ufficiale del **Battipaglia Beach Village**, oppure recandosi in piazza Amendola durante i giorni immediatamente precedenti l'inizio delle attività.

Come ogni anno, poi, ci sarà spazio per gli stand dedicati al cibo e alle bevande, oltre che per gli stand commerciali delle attività che sponsorizzano l'evento. Quest'anno, inoltre, un'ulteriore novità riguarda la presenza di un punto per la prevenzione e analisi a disposizione dei cittadini: tutti i dettagli saranno resi noti nei prossimi giorni sui canali social del BBV.

«Il Battipaglia Beach Village è un evento per tutti coloro che vogliono trascorre un paio d'ore in tranquillità con amici o in famiglia, sorseggiando una birra e mangiando un panino magari, ma soprattutto godendosi lo sport – dichiara il patron Gianluca Falcone – Dopo due anni di limitazioni dovute al Covid, quest'estate l'evento tornerà finalmente alla normalità».

Romano Carabotta

# Grazie Peppe!

Il più straordinario e famoso sportivo battipagliese di tutti i tempi, il cestista **Giuseppe Poeta**, a 36 anni ha deciso di smettere di giocare. Lo ha comunicato con una toccante lettera pubblicata sul suo profilo Facebook. La riportiamo integralmente qui sotto, senza aggiungere nulla perché dentro questa lettera d'amore verso la Pallacanestro c'è già tutto. Grazie "immenso" Poeta!

*"Qual è il tuo sogno?" Durante tutta la carriera, quando mi veniva posta questa domanda, ho sempre risposto: "Continuare a vivere il sogno che sto vivendo".*

*È andato tutto oltre ogni più rosea aspettativa. Non avrei mai immaginato di giocare in Serie A, in Eurolega o addirittura di vestire per più di cento volte la maglia Azzurra. Per me, il ragazzino nato sui playground di Battipaglia, era già un sogno incredibile giocare e vivere di pallacanestro, qualsiasi fosse la categoria. Posso dire di essermi goduto il viaggio, ogni attimo, ogni secondo.*

*Cara Pallacanestro, ti ringrazio per avermi fatto vivere un sogno lungo 30 anni.*

*Forse avrei potuto giocare un altro anno o magari due, ma il mio corpo mi sta dicendo di rallentare. E a me rallentare non è mai piaciuto. Mi sta dicendo di saltar qualche allenamento, di gestirmi durante le partite. No! Cara Pallacanestro, proprio non riesco, meriti che chiunque scenda in campo dia tutto se stesso. Io ci ho provato, fino all'ultimo secondo dell'ultima partita, ma oggi sento di non essere più in grado di farlo. Non voglio riempire questo post di nomi e ringraziamenti. Ogni persona a suo modo è stata fondamentale nel mio percorso.*

*Mi limito a due ringraziamenti speciali. Uno alla mia famiglia, Franco, Lucia, Manu, Sergio, Alice. Uno a tutti i tifosi, mi sono sempre sentito più amato di quanto meritassi: siete stati la mia forza, non smetterò mai di esservi grato. Oggi inizia un nuovo capitolo della mia vita e il mio primo obiettivo sarà quello di avere una risposta alla domanda: "Qual è il tuo sogno?"*
*Grazie.*

*Per sempre Tuo,*
*Peppe*

# Solidarietà in memoria di Rosy

L'associazione **Con le mani di Rosy** ha donato una sedia JOB al lido El Sombrero di Battipaglia. Un gesto che consentirà alle persone con disabilità di trascorrere in sicurezza e libertà il proprio tempo libero in spiaggia o al mare. L'associazione, nata per le volontà di **Stefania Capone** di ricordare la sorella Rosy, in breve tempo si sta confermando come un punto di riferimento per chi vive situazioni difficili.

**Nero su Bianco**
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
**www.nerosubianco.eu**
**posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato:
**Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Daniela Landi, Simona Otranto, Luca Parente, Elisa Sarluca.**

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
**Domenica 26 GIUGNO**
dalle ore 8 alle ore 11.30
**Centro Trasfusionale**
Ospedale S. Maria della Speranza

IL NOSTRO SERVIZIO RADDOPPIA
GAS LUCE
PER TE
PHLOGAS & POWER
800 323 203
NUMERO VERDE
PUNTO CLIENTE
P.ZZA AMENDOLA, 6
BATTIPAGLIA
0828 302556

BIG FLASH
SINCE 1978
BATTIPAGLIA
VIA MAZZINI 124



# Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

## La rucola e le sue proprietà

La **rucola** non si può considerare soltanto un ortaggio ricco di fibre e sali minerali, bensì una pianta dalle spiccate proprietà salutistiche.
Diverse sono le specie coltivate nell'ambito del genere *Eruca*, appartenente alla più ampia famiglia delle Brassicaceae (o Cruciferae), la stessa del ravanello, della rapa, del crescione, della senape, del broccolo, del cavolfiore, per intenderci. Questa famiglia, morfologicamente molto omogenea, è caratterizzata chimicamente dalla presenza in tutte le parti della pianta, ma in particolare nei semi, di eterosidi solforati (glucosinolati) che per azione di un enzima specifico, mirosina, presente anch'esso all'interno delle cellule vegetali, formano dei prodotti, principalmente volatili, responsabili dell'odore forte e caratteristico. I glucosinolati non sono gli agenti diretti delle varie attività terapeutiche della rucola così come dei broccoli: in conseguenza della masticazione, entrano in contatto con l'enzima specifico citato che li trasforma in innumerevoli altre sostanze, tra le quali spicca il sulforafano. A quest'ultimo, ampiamente studiato, è attribuita un'importante **azione antitumorale.**
I glucosinolati sono idrosolubili, pertanto, è consigliabile mangiare la rucola a crudo, dopo averla ben masticata, evitando la cottura in acqua che comporterebbe una perdita importante di queste preziose sostanze. Inoltre, la quantità degli stessi, presenti nelle brassicacee al momento della raccolta, si perde in misura notevole con il passare dei giorni. Per sfruttarne al massimo l'attività protettiva, il consumo di rucola è consigliato nell'immediatezza o comunque nell'arco di 24 ore dalla stessa raccolta.
La rucola possiede, oltre all'azione antitumorale, un'**azione antiossidante**, **diuretica**, **carminativa**, **protettiva dello stomaco**. Contiene calcio, potassio, fosforo, zinco, magnesio ferro e vitamina C in particolare. In buona quantità sono presenti anche vitamina E, A, K e del gruppo B.
Galeno ne cita un effetto sulla produzione dello sperma. Alcuni studi sono stati condotti a riguardo ma risultano al momento insufficienti a confermare tale possibile indicazione terapeutica; pertanto, l'utilizzo della rucola come trattamento complementare per i disturbi riproduttivi maschili è oggetto di discussione critica.
Sempre Galeno suggerisce un'azione vermifuga dei semi nonché un'**azione cosmetica schiarente sulle macchie del viso**. L'estratto di rucola fresca esercita effettivamente un'attività idratante e dermopurificante allo stesso tempo. Per queste caratteristiche è inserito in alcuni preparati cosmetici ad azione equilibrante per le pelli miste e impure.

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Banca Campania Centro, Cjo Salvi, ProCasa, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Phlogas & Power, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Sophis, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria Cucino, Ottica Mauro, Panfocaccia.

Psicologia

# Continuità o cambiamento? Pragmatici o mistici?

All'interno di ciascuno di noi coabitano diversi aspetti che possono essere rappresentati in differenti situazioni della vita. Questi aspetti sono definiti come **sottopersonalità**, una sintesi di tratti psicologici che ha autonomi sentimenti, bisogni e comportamenti. Tra i tanti modelli di sottopersonalità, qualcuno può essere codificato con delle caratteristiche che consentono di identificarla e possono essere definite: d'amore, di volontà, di continuità, di cambiamento, del pragmatico e del mistico. In un precedente articolo sono state approfondite le caratteristiche delle sottopersonalità centrate sull'amore e sulla volontà. Esaminiamo ora le altre.
La sottopersonalità centrata sul bisogno di **continuità** si caratterizza per la pazienza e il senso della routine, offre ancoraggio e capacità di approfondimento. La spinta alla continuità può, però, anche tendere all'immobilismo, all'ostinato mantenimento delle situazioni per timore dell'ignoto. La conseguenza può essere il rischio di rimanere attaccati a qualcosa che è ormai obsoleto e non più adatto all'evoluzione dell'individuo.
Quella centrata sul **cambiamento** ha un impulso verso la trasformazione, orientata al progresso, alla crescita, curiosa di sperimentare nuove esperienze. La ricerca di cambiamento può essere vissuta anche in modo distorsivo e può diventare distruttiva, l'individuo ha difficoltà a stabilizzarsi e costruire delle strutture che possono essere un utile riferimento.
La sottopersonalità **pragmatica** si confronta in modo pratico ed efficiente con l'ambiente, è capace di trovare soluzioni concrete e realizzare cose tangibili. Analizza la realtà, la organizza ed etichetta. Capace di realizzare i propri desideri e raggiungere gli obiettivi che si prefissano, tali persone possono, tuttavia, smarrire il significato di quello che fanno, impegnate negli aspetti concreti della vita, possono dimenticarne il senso.
Tale approccio pragmatico si contrappone a quello mistico; la sottopersonalità **mistica** vive nel regno delle possibilità, delle fantasie di successo o di ricerca di esperienze elevate. Può avere difficoltà con la realtà ordinaria della quotidianità, con i limiti e i vincoli della dimensione materiale dell'esistenza in quanto assorbita da un'ideale ricerca spirituale.
Emblematico il dilemma in un caso di coabitazione tra il cambiamento e la continuità. Un individuo, che si è identificato nella continuità, potrebbe aver fatto delle scelte di vita che lo hanno portato a un lavoro stabile, a vivere sempre nella stessa casa con abitudini precise. All'improvviso si innamora, spesso di una persona profondamente diversa, scelta proprio perché le istanze più profonde della sua psiche premevano per sperimentare qualcosa di nuovo ed ecco allora che la sua parte repressa di cambiamento emerge con un impulso di trasformazione. Decide di lasciare il lavoro e partire con uno zaino per scoprire il mondo. I familiari e gli amici pensano che sia impazzito. In realtà, ha solo bisogno di esprimere una parte di sé troppo a lungo repressa.
Appare, quindi, necessario e utile impegnarsi ad individuare le proprie sottopersonalità, quelle diverse parti di noi che se riconosciute e vissute con consapevolezza possono contribuire a una vita armoniosa e costruttiva.

Daniela Landi
*Psicologa*

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 2 luglio**

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

CASEIFICIO
JEMMA
Battipaglia 1936
Una filiera corta, sicura, sostenibile ed etica.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
Punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

Panfocaccia

# Panfocaccia

## Le nostre specialità

FUGASSA GENOVESE
FOCACCE PUGLIESI
SCHIACCIATA TOSCANA
PINSA ROMANA
PIZZA IN PALA DA 1/2 M.
PIZZA IN TEGLIA
PANZEROTTI FARCITI
PUCCIA PUGLIESE
PANINI FARCITI
PANI SPECIALI
(CINGOLI, NOCI, OLIVE, CURCUMA, ORTICHE, BARBABIETOLA, ECC...)

## Su prenotazione Buffet per eventi
## Gastronomia da asporto

## Consegna a Domicilio

Via Domodossola, 69 (nei pressi del Bar Morian) BATTIPAGLIA (SA)
Per info e prenotazioni: Tel. 349.8499769

# Ponti di ghiaccio

**Racconto vincitore del Premio Bimed (staffetta di scrittura creativa, sezione Junior) scritto da Francesca Iorio (team leader), Dalila De Rosa, Annachiara Gorga, Giulia Roscigno, Manuela Romano, Mariantonietta Somma, alunne dell'I.I.S. Besta Gloriosi di Battipaglia, classe II C indirizzo AFM, docente Antonella Ceriello**

Arrivati in caserma un agente mi accompagna in una stanza dove trovo il comandante dietro una disordinata scrivania che mi invita a raccontare l'accaduto. Mi sento a mio agio con lui, tuttavia ripercorrere quei momenti mi fa tremare la voce, mi fa sudare le mani. Ma ero davvero io l'artefice di quelle azioni contro Luca?

Il comandante, ascoltando con attenzione, senza aggiungere nulla e per sollevarmi da quello stato d'animo inquieto, mi invita ad uscire dalla stanza, accompagnandomi all'uscio ed invita mia madre ad accomodarsi. Esco, incrocio lo sguardo contristato di mia madre che mi sfiora; appena si chiude la porta un mare di pensieri mi invade la testa. E adesso? Cosa mi succederà? Quali saranno le conseguenze?

La porta che si apre mi distoglie dai pensieri, mamma esce seguita dal comandante, le ha spiegato come avverrà la punizione. Sì, punizione, ho inteso bene, rimango stupefatto.

Io avevo prefigurato i miei giorni futuri lontano dalla famiglia, magari in un centro di recupero giovanile. Invece mi spiega il comandante, tenendomi una mano sulla spalla che per me aveva un peso enorme rispetto al suo peso reale, che essendo un unico episodio quello accaduto, non era previsto nessun provvedimento di carattere legale. A sentire queste parole, la sua mano sulla spalla diventa leggera come una piuma. Quell'uomo dall'atteggiamento paterno, mi invita a non ripetere quella bravata perché se ci sarà reiterazione dovrò affrontare serie conseguenze. Non ho inteso il termine di cui stava parlando ma ho capito che se avessi ripetuto lo stesso atto non l'avrei passata liscia.

Usciti dalla caserma ci avviamo verso l'auto per rientrare a casa. Dopo qualche minuto di assordante silenzio per me, mamma lo rompe dicendomi che la Scuola comunque avrebbe preso provvedimenti disciplinari. Guardo distrattamente fuori dal finestrino, alberi, palazzi, vetrine, manifesti della pubblicità sbiaditi. Entriamo in casa ed io vado dritto verso il mio rifugio. Mia madre che parla del pranzo ed io neanche le rispondo. Nella mia stanza ordinata che odora ancora di mobili nuovi, prendo le cuffie e mi getto sul letto, parte la mia playlist. Mi addormento.

La mattina seguente suona la sveglia, dalla finestra penetrano i raggi del sole, sembra che sia tornato il sereno, proprio come dentro di me. Ma il cielo non è ancora tutto sgombro di nubi. Faccio colazione, mi preparo per tornare a scuola. Nel cortile da lontano vedo il Boss circondato dai suoi amici, lui con lo sguardo accigliato e l'aria tronfia di chi sa il fatto suo. Ho timore, torno indietro o li affronto? Tiro dritto ed entro in classe. Sento la voce del prof. ma non ascolto, sto pensando a come dovrei dire al Boss che non sarò più dei loro.

Durante la ricreazione la vicepreside che chiede gentilmente di seguirla, sotto gli occhi attoniti di tutti mi alzo e la seguo, giungiamo in presidenza dalla quale escono la preside seguita da mia madre che è già a conoscenza del provvedimento disciplinare: la sospensione per una settimana. Apprendo poi che al pomeriggio dovrò prestare servizio alla "Banca del tempo sociale". Rimango interdetto ma la preside informa sull'iniziativa della nostra scuola: dedicare del tempo libero ai ragazzi meno fortunati, nel mio caso a compagni autistici. La cosa mi ha colto di sorpresa, mi sento quasi emozionato, investito da un senso di responsabilità.

Il mio stato d'animo è un misto di emozioni contrastanti. Il pensiero di affrontare il Boss passa quasi in secondo piano. Ma più prefiguro il momento e più il mio timore si materializza. Suona la campanella, metto i libri nello zaino disordinatamente, vado verso il luogo dell'incontro. Lo vedo, si avvicina con aria minacciosa. Abbiamo un breve scambio di saluti con tutti i suoi amici. Quindi inizio, gli dico che non mi va di far parte del gruppo, non voglio rogne con la scuola e con i miei genitori. Mentre finisco di pronunciare queste parole penso che non devo nascondermi dietro un dito.

«Ascolta, io non mi sento come te, non ho bisogno di sentirmi più forte con chi penso sia più debole. Ma poi sei sicuro di essere il più forte? Se lo sei, che bisogno c'è di prendersela con qualcuno? Lo sei è basta, no?»

Mentre parlo si avvicina sempre più a me, arriva a sfiorare il mio naso.

«Ti senti meglio quando deridi, picchi, perseguiti qualcuno?» Io no, mi sento un perdente!

Interviene un suo amico che non credo di conoscere e mi intima di andarmene. Il Boss lo zittisce e mi dice di continuare con aria sprezzante. Ed io: «Anche io ho rabbia dentro, anche a me non piace come gira il mondo, spesso sono solo, vorrei che i miei vecchi non litigassero al telefono o attraverso gli avvocati. Tu che ne sai di me? Ma io so qualcosa di te: so che hai rabbia come me, forse per motivi diversi ma sento la tua rabbia. Credi di cambiare qualcosa scaricando la tua "forza" su qualcun altro, che magari è fragile e forse arrabbiato come te, ma che non va in giro a seminare violenza». Avevo terminato tutto d'un fiato.

Ci guardiamo qualche istante negli occhi, mi volto e vado via. Mi sento leggero, libero dal Boss e anche da me stesso. Penso a ciò che dovrò fare domani: incontrare un ragazzo che si è chiuso nel suo mondo, forse diventeremo amici, forse anche lui si sente solo come me, forse non ci sentiremo più soli insieme.

Mentre questo pensiero mi carezza penso a mio padre che vuole parlarmi. Non ricordo neanche più l'ultima volta che mi abbia parlato. Vorrei parlare col nonno, l'unico con cui riesca a parlare. Mi incammino verso casa dei nonni, ripenso a ciò che ho detto al Boss, a lui che non ha neanche fiatato. Proprio il nonno da bambino mi raccontava di una fiaba di draghi dietro i quali si nascondevano tesori. La vita, che spesso non mi piace, è riuscita a trasformare un brutto episodio in qualcosa di positivo: dedicare tempo agli altri meno fortunati di me. Arrivo a casa del nonno, suono al citofono, mi risponde con la sua inconfondibile voce, salgo di fretta le scale, non vedo l'ora di raccontargli questa intensa giornata.

Se vuoi pubblicare un racconto su **nerosubianco** scrivi a posta@nerosubianco.eu

Basket

# Battipaglia capitale del basket

La Omeps Givova PB63 under 19 (foto C. Ferrara)

Otto giorni, trentasei partite e innumerevoli emozioni: questa, in cifre, l'estrema sintesi delle **Finali Nazionali under 19 femminili** che, dal 5 al 12 giugno, hanno reso Battipaglia e la **PB63** fulcro del basket italiano. Sul campo ha vinto il Basket Costa: è stata la compagine lombarda, infatti, ad aggiudicarsi l'ambitissimo scudetto. Ma, dalla kermesse battipagliese, sono usciti vincitori un po' tutti: hanno vinto tutte le squadre e, soprattutto, tutte le atlete presenti, avendo avuto la possibilità di vivere una settimana indimenticabile disputando il più importante torneo giovanile nazionale.
Ha vinto la PB63 che ha avuto il privilegio di ospitare, nei propri impianti (il PalaZauli e la Tendostruttura, quest'ultima ristrutturata per l'occasione) partite dall'enorme livello tecnico, confermandosi società profondamente attenta al movimento giovanile e assai credibile in quanto a capacità organizzative e logistiche: la Federazione Italiana Pallacanestro, avendo optato spesso in suo favore nel tempo, ne dà chiara testimonianza.
Ha vinto la città di Battipaglia che, per una settimana, ha ottenuto per l'ennesima volta in questi ultimi anni una preziosa ribalta a livello nazionale. Hanno vinto, infine, tutti coloro che si sono adoperati affinché le Finali Nazionali si svolgessero a Battipaglia e nel migliore dei modi, dal Comitato Regionale FIP Campania agli sponsor, come sempre assai generosi.
Tornando a parlare di basket giocato, **Costa Masnaga**, come detto, ha vinto (anzi, dominato) il torneo: 6 vittorie su 6, nette e schiaccianti, mettendo in mostra un basket bellissimo e le stellari gemelle Villa (da brividi vederle giocare dal vivo). Seconda classificata la **Reyer Venezia**, protagonista di un ottimo torneo ed arresasi solo al cospetto delle lombarde. A completare il podio, il **Brixia Basket**, compagine bresciana che, trascinata dal talento di Carlotta Zanardi (fenomenale ragazza classe 2005) è stata la vera sorpresa del torneo. A chiudere il quadro delle prime quattro classificate (tutte premiate), il **Geas Basket Sesto San Giovanni**, anch'esso espressosi a livelli più alti rispetto alle previsioni della vigilia.
E Battipaglia? La **Omeps Afora Givova** ha chiuso con un bilancio in chiaroscuro: dopo le tre partite iniziali (tre vittorie accompagnate da prestazioni di spessore) è arrivata, ai quarti di finale, la sconfitta beffarda e di strettissima misura (43-42) per mano del Geas Basket. Ma, al netto della delusione, un piazzamento tra le prime otto d'Italia è comunque prezioso per la PB63, una società da due lustri sempre tra le grandi potenze del basket giovanile nazionale.

Luca Parente

Nuoto pinnato

# Azzurro Verdoliva

Il giovanissimo nuotatore battipagliese **Antonio Verdoliva** ha staccato il pass per la partecipazione ai prossimi **Europei di nuoto pinnato**. La diciassettesima edizione di questa importante competizione continentale si svolgerà a Poznan, in Polonia, dal 20 al 26 giugno prossimi. Una grande soddisfazione, per l'atleta classe 2006 tesserato della **ICI Sport** Battipaglia, che negli ultimi mesi ha ottenuto importanti traguardi sportivi meritando la convocazione in azzurro.
Un talento che si coniuga con un'attitudine al sacrificio e una predilezione allo studio non comune: «Antonio ci rende davvero orgogliosi – sottolinea **Michele Marrone**, direttore e responsabile tecnico dell'ICI Sport – Il ragazzo ha trovato infatti un equilibrio tra la scuola, la vita privata e gli allenamenti, eccellendo in ogni ambito. Siamo soddisfatti soprattutto per il fatto che Verdoliva stia continuando a crescere in modo sano, traendo il meglio dai valori dello sport. È importante che un giovane atleta, in età adolescenziale, eccella nello sport ma soprattutto in altri aspetti della vita come lo studio».
La qualificazione agli Europei è stata il giusto premio per l'impegno del ragazzo e per la sua voglia di migliorarsi giorno per giorno. E, nel contempo, un motivo di orgoglio anche per l'ICI Sport, che da sempre plasma giovani

Antonio Verdoliva

atleti alimentando la passione per lo sport, sempre coniugata col rispetto degli altri impegni, familiari e scolastici: «L'intero staff, a partire dalla dirigente **Maria Teresa Jemma** per arrivare a noi tecnici, vogliamo che i nostri ragazzi vivano lo sport in modo sano. Non devono inseguire le vittorie, ma alzare l'asticella delle proprie performances giorno dopo giorno. E vedere che ragazzi come Antonio riescano ad eccellere, pur rimanendo coi piedi per terra, non può che farci piacere».

Antonio Abate

# Vent'anni di danza e spettacolo

Domenica 12 giugno la scuola di danza **New Arte in Danza** di Battipaglia è tornata a esibirsi in teatro, mettendo in scena il consueto spettacolo di fine anno accademico, dopo due anni in cui non si è potuto a causa della pandemia. Un momento particolarmente emozionante per la direttrice artistica dell'associazione, **Anna Maria Tesauro**, e la presidente **Roberta Abate**. La scuola ha proposto coreografie di danza classica e moderna, hip-hop e di danza aerea, fiore all'occhiello della scuola. Queste ultime sono state curate dal maestro e ballerino ospite **Claudio Ladisa**, qualificato formatore di danza aerea che collabora con i migliori teatri italiani e con compagnie internazionali come il Cirque du Soleil. Durante lo spettacolo la scuola ha ripercorso i primi vent'anni della sua attività.

Battipaglia
via Plava 35
IL CIGNO
tel. 0828 302262
cell. 335 7471706

nerosubianco



Boxe

# Finizio, una famiglia sul ring

Rodolfo jr Finizio col maestro Renato Piano

Due fratelli accomunati dalla passione per la boxe. È la storia di **Osvaldo e Rodolfo Finizio**, due astri nascenti della boxe che, match dopo match, si stanno ritagliando il proprio ruolo nel panorama nazionale e internazionale di questo sport. I due fratelli sono seguiti dall'esperienza del maestro **Renato Piano** della Renmanuel Boxe, da anni un punto di riferimento per i ragazzi che si approcciano a questa disciplina.

**Osvaldo Finizio** ha esordito tra i professionisti a Santo Domingo, vincendo il suo primo incontro lo scorso 11 giugno. Il giovane pugile è reduce da un'importante esperienza a Miami, dove è stato selezionato come *sparring partner* del campione del mondo Trevor Brian, ricevendo anche i complimenti di una istituzione della boxe come Larry Holmes.

Osvaldo Finizio

**Rodolfo jr**, invece, ha primeggiato a Baronissi nel primo Memorial Angelo Mammone.

«In palestra seguiamo circa quaranta ragazzi – ha detto il maestro Piano – Il nostro obiettivo è quello di formare dei professionisti di questo sport. Attualmente, ci sono tanti ragazzi che stanno ottenendo ottimi risultati. Christian Gatto, per esempio, ha recentemente vinto il Torneo Italia Campionato Campania per la seconda volta, mentre Marcel Mc Point sta ben figurando nella categoria 75 kg Elite. Ma ce ne sono tanti altri che, con passione e impegno, continuano il loro percorso di crescita».

Un lavoro davvero importante, quello del maestro Renato Piano e di tutta la Renmanuel Boxe, portato avanti con sacrifici: «Non è facile – sottolinea Piano – ma non ci arrendiamo. Ci alleniamo in una struttura all'aperto ma contiamo di trasferirci a breve nello stadio Pastena per avere a disposizione una struttura meglio attrezzata. Personalmente, lavoro con passione e ce la metto tutta, nonostante i sacrifici. Ma il successo dei miei ragazzi è il premio migliore per tutti gli sforzi».

Antonio Abate

Atletica leggera

# Campionati europei, Cannalonga ci sarà

Maglia azzurra e convocazione per **campionati europei under 18** che si svolgeranno in Israele dal 4 al 7 luglio 2022. Questo l'exploit di **Tony Cannalonga**, sedicenne giavellottista in forza all'**Ideatletica Aurora** Battipaglia, che lo scorso 11 giugno allo stadio Vestuti di Salerno ha lanciato il giavellotto a 70,09 metri. La misura è valsa a Cannalonga l'undicesimo posto nella graduatoria mondiale di categoria e la decima posizione nella classifica europea.

Tony Cannalonga

«Sono molto contento di questa prova – ha commentato **Elio Cannalonga**, suo nonno e coach – Tony si sta preparando al meglio in vista dei prossimi Europei. Confidiamo che a Gerusalemme possa davvero fare bene in una competizione così importante».

Bene anche **Roberto Orlando**, che al meeting di Salerno ha lanciato oltre i 75 metri. Un'ottima misura considerando che Roberto, recentemente entrato a far parte del gruppo sportivo dell'aeronautica militare, è reduce da un periodo puntellato da qualche piccolo problema fisico.

Antonio Abate

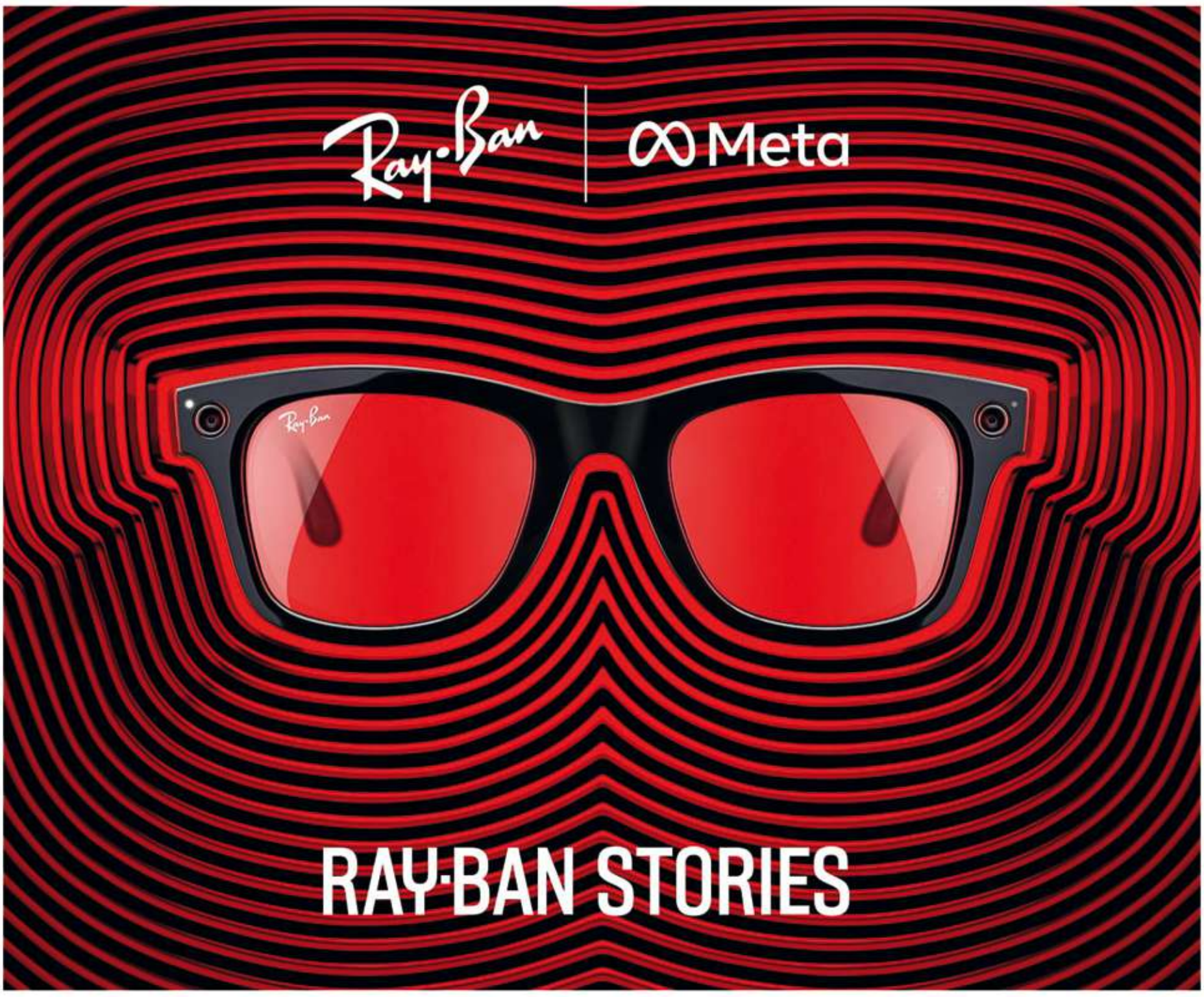
## Battipaglia Amarcord

**1969. Polisportiva Battipagliese, squadra juniores**
In piedi da sinistra: Ciriaco Rago, Domenico Cerruti, Tiberio Monzo, Nicola Natale, Vincenzo Piegari, Assuntino Piegari, Ferdinando Giannattasio; accosciati: Pino Maiorino, Lello Longo, Alfonso Siniscalchi, Giovanni Capodanno, Edoardo Cuoco, Walter Farabella. *(Per gentile concessione di Aldo Maiorino)*

**DOVE TROVARE nerosubianco**

**CENTRO**
**EDICOLA FORLANO** P.ZZA MORO
**LA CINCIALLEGRA** VIA TRIESTE
**BAR MIGNON** VIA ITALIA
**CAFÈ VERLAINE** VIA ITALIA
**DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA
**ARTÈ CAFFÈ CULTURALE** VIA ITALIA
**BAR CAPRI** VIA PASTORE
**PASTICCI E PASTICCINI** VIA PASTORE
**BELLA NAPOLI** VIA TURATI
**EDICOLA LUORDO** P.ZZA FARINA
**LA CAFFETTERIA** P.ZZA FARINA
**BAR DEL CORSO** VIA ROMA
**ANTICO CAFFÈ** PIAZZA CONFORTI
**TABACCHI DE CRESCENZO** VIA ROMA
**CAFFÉ TUCÀN** VIA ROMA
**TIMES CAFÈ** VIA ADIGE
**BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI
**EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA AMENDOLA
**CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA
**COMIX 21** VIA DE AMICIS
**BAR MAZZINI** VIA MAZZINI
**CITRUS GELATERIA** VIA MAZZINI
**MORIAN CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**NERO CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**TABACCHI TOMMASO** VIA DOMODOSSOLA
**EMISA CAFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**CAFFÈ ETOILE** VIA DOMODOSSOLA
**EDICOLA LA VEGLIA** VIA CENTENARIO
**EDICOLA SIMOTTI** VIA CENTENARIO
**EDICOLA CORVO** VIA OLEVANO
**COMITATO DI QUARTIERE** VIA OLEVANO
**EDICOLA ROMANO** VIA BARATTA
**PASTICCERIA PARRELLA** VIA BARATTA
**PASTICCERIA RESTA** VIA BARATTA
**BAR TABACCHI RIV. 14** VIA BARATTA
**SUNDAY BAR** VIA FOGAZZARO
**GRAN CAFFÈ** VIA BARATTA
**BAR LOUISE** VIA BARATTA
**NEXT CAFÈ** VIA PALATUCCI
**BAR CHANTAL** P.ZZA DE CURTIS
**CAFFÈ VARESE** VIA DE GASPERI
**TABACCHINO D'AURIA** VIA DE GASPERI
**PUNTO COPY** VIA DE GASPERI
**GRAN CAFFÈ DE GASPERI** VIA DE GASPERI
**ANNARÈ CAFÈ** VIA GONZAGA
**ARCIBAR COFFEE** VIA GONZAGA
**TABACCHI BRUNO** VIA GONZAGA
**GRAN CAFFÈ VITTORIA** VIA GONZAGA
**CAFÈ DEL PROFESSORE** VIA SERRONI
**CARTOLIBRERIA EBLA** VIA SERRONI
**FRIEND'S CAFÈ** VIA SERRONI
**EDICOLA CAIAZZO** VIA SERRONI
**PASTICCERIA RIZZO** VIA RICASOLI
**PLANET CAFÉ** VIA IONIO
**BAR TABACCHI MARTINI** VIA IONIO
**FREE FUN FAMILY CAFÈ** VIA CAPONE
**TAVERNA,STRADA STATALE 18**
**EDICOLA MONTONE** VIA ROSA JEMMA
**BAR GIANNA** VIA ROSA JEMMA
**TABACCHI DE SIMONE** VIA ROSA JEMMA
**IL CORNETTONE** PARCO DELLE MAGNOLIE

**BELVEDERE**
**CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE
**BAR ROMA** VIA BELVEDERE
**NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE
**ENI CAFÉ** VIA BELVEDERE
**EDICOLA LA NOTIZIA** VIA BELVEDERE
**IL PORTICO** VIA BELVEDERE
**CAFFÈ BELVEDERE** VIA BELVEDERE




## SCOPRI IL NUOVO MODO DI CATTURARE, CONDIVIDERE E ASCOLTARE

La prima generazione di Ray-Ban smart glasses che ti fa connettere con il mondo attorno a te. Scatta foto e video a mani libere e vivi il momento. Condividi storie autentiche, ascolta la tua musica e chiama i tuoi contatti utilizzando gli speaker open-ear.

Con gli occhiali **Ray-Ban X Meta** puoi scattare foto, fare video, ascoltare musica, ricevere chiamate e condividere i tuoi contenuti direttamente sui social. Scegli i tuoi occhiali Ray-Ban hi-tech!

# OTTICA MAURO

**BATTIPAGLIA** via Mazzini – tel. 0828 307476
via Gonzaga – tel. 0828 307965
via Serroni – tel. 0828 671933

**SALERNO** via Posidonia – tel. 089 9954802
**EBOLI** viale Amendola 20 – tel. 0828 1843672
**BELLIZZI** via Roma – tel. 0828 52597

www.otticamauro.it